

## Arrivano puntuali di nuovo i cormorani

Ci risiamo. Puntuali, verso la fine dell'estate arrivano dalle nostre parti i grandi stormi di cormorani migratori, che vanno ad aggiungersi alle popolazioni stanziali, per fortuna molto meno consistenti. Quando uno di questi stormi prende il volo dalla superficie dell'acqua, sembra di essere in mezzo a un documentario girato in un posto sperduto del pianeta.

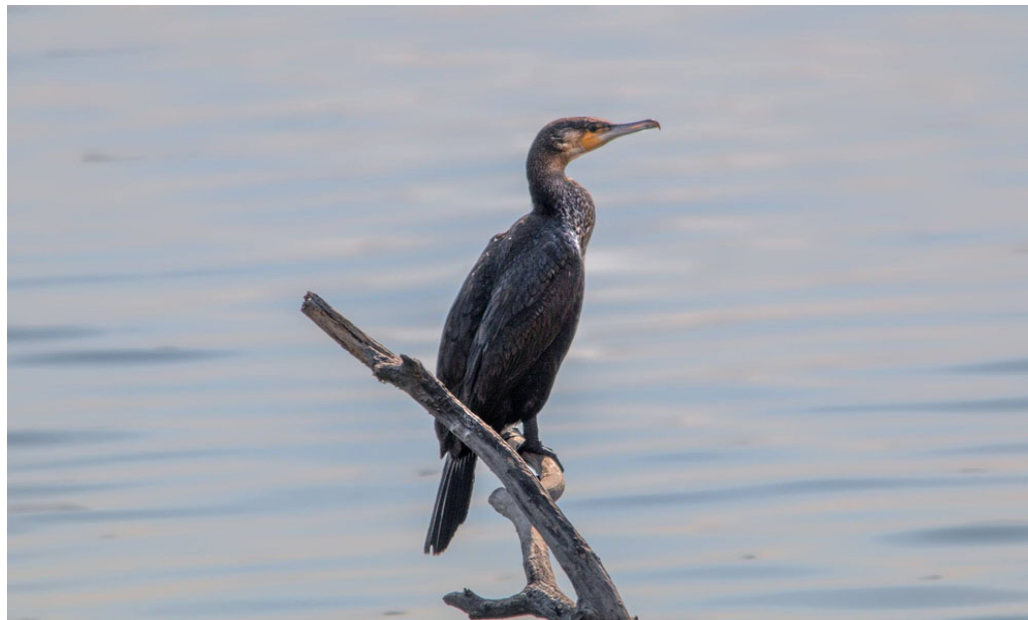
In alcuni casi il decollo dura diversi minuti, perché gli uccelli sono diverse centinaia e formano macchie scure che si vedono a un chilometro di distanza. Quando uno di questi stormi decide che è ora di pranzo e si getta su un branco di pesciolini sembra invece di essere in un girone dantesco. Spinti da decine di uccelli che si immergono e li attaccano dal basso i pesciolini si portano in superficie e mandano in frenesia alimentare anche i gabbiani, che li attaccano dall'alto. Se la mangianza avviene in prossimità della riva, centinaia di pesci, in preda al terrore, si lanciano sulle spiagge e restano all'asciutto.

In questo periodo lo spettacolo (si fa per dire) si ripete ogni giorno sia nel Lario, sia nel Ce-

resio, sia nei laghi minori. Così ogni giorno decine e decine di chili di pesci finiscono nei becchi dei cormorani e, una volta trasformati in guano, imbiancano gli alberi di Osteno, Blevio, Nesso e Alserio. Con il passare delle settimane, se nessuno si preoccupa di dar loro disturbo, i cormorani prenderanno confidenza anche con l'uomo e durante il giorno li vedremo prende-

re tranquillamente il sole sui pontili galleggianti e sui pali della navigazione a pochi metri dalla gente che passeggia. A noi pescatori questo scenario non piace granché, come è facile immaginare. Giustamente, quando ci siamo di mezzo noi i pesci sono una risorsa da tutelare e ci chiedono di rispettare limiti di cattura, misure minime e periodi di divieto, mentre quando ci sono

di mezzo i cormorani bisogna che la natura faccia liberamente il suo corso. Come se noi non facessimo parte della natura. Un approccio che non ci convince per niente. Vedremo se quest'anno gli interventi di contenimento del cormorano approvati da Regione Lombardia daranno qualche risultato o se, come è successo l'anno scorso, resteranno lettera morta.



Cormorano su posatoio, in attesa di una battuta di caccia

## Imbarcazioni nel Lario nell'Ottocento

Consultando il sempre interessante "Vocabolario dei dialetti della città e diocesi di Como" di Pietro Monti (1845), possiamo ricavare che allora, e sicuramente per altri decenni dopo, era il lago che garantiva il trasporto di persone e di merci, e non solo tra i paesi che si affacciano sulle sue sponde. Secondo il vocabolario sul Lario navigavano sostanzialmente due tipi di barche, quelle mosse dai remi e quelle a vela, spinte essenzialmente dai venti periodici ("Tivàn", che "d'ordinario soffia alla mattina, da settentrione a levante, talvolta forte, non mai procelloso" e "Breva", "apportatore di nuvole e pioggia, ora leggero ora forte, che spira favorevole alle barche che partono da Como").

Fra quelle a vela troviamo il "combà", la più grossa barca da carico sul Lario, e, un po' più piccolo, il "navèt", fra le prime il "quatràss" o "brucc", col diminutivo "brucèt", barca col fondo piatto "quadra a prora e a poppa, senza timone né vela, non veloce, ma sicura sull'onde". C'era infine il "brucèl", barcone da carico, "acuminato in prora e poppa, con albero basso, governato da due uomini, condotto per l'ordinario a Milano".

## Agenda

### CAMPIONATO PROVINCIALE A COPPIE PESCA AL COLPO

Domenica 15 settembre, sul Laghetto di Redecchio (MI), si è disputata la 3ª e ultima prova del Campionato Provinciale di Pesca al Colpo a Coppie 2019.

Questa la classifica finale: 1ª coppia A Lanza (Pera Luca-Pizzi Angelo); 2ª coppia B Lanza (Bosseggia Stefano-Cunati Emanuele); 3ª coppia A Diana (Barni Ugo-Carrara Massimo); 4ª coppia A Pescatori Canturini (Petrolo Bruno-Traldi Ivano); 5ª coppia B Alta Brianza (Quagliara Mario- Filosa Gino).

### CONSIGLIO APS COMO

Stasera, alle ore 21, presso la sede di Lora, si terrà il Consiglio Direttivo dell'APS COMO, con i seguenti principali punti all'ordine del giorno: Andamento situazione contabile e tesoreramento; Rinnovo della concessione delle acque; Riconoscimento regionale e contributi regionali; Riorganizzazione del servizio vigilanza; Agonismo.